

INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	XIII
---------------------------	------

CAPITOLO 1 I REATI IN MATERIA DI PROSTITUZIONE: LE FONTI NAZIONALI E SOVRANAZIONALI

di PAOLA DI NICOLA

1. Premessa	1
2. La Convenzione ONU per la repressione della tratta degli esseri umani e dello sfruttamento della prostituzione altrui del 1949	2
3. La legislazione italiana prima della legge 20 febbraio 1958, n. 75, c.d. legge Merlin	2
4. La legge Merlin: linee generali	4
5. La Convenzione ONU sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne (detta CEDAW) del 1979	5
6. La Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne del 1993	6
7. La Risoluzione del Parlamento Europeo sulla tratta finalizzata allo sfruttamento sessuale del 2004	6
8. La Convenzione di Istanbul del 2011	7
9. La Risoluzione del Parlamento Europeo su sfruttamento sessuale e prostituzione e loro conseguenze per la parità di genere del 2014 ...	8
10. Le fonti internazionali in materia di protezione dei minori	10
10.1. La Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 1989	10
10.2. La Conferenza mondiale di Stoccolma del 1996	10
10.3. La Decisione Quadro del Consiglio d'Europa sulla lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pornografia infantile del 2003	11
10.4. La Convenzione di Lanzarote del 2007	11

10.5. La Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pornografia minorile del 2011	12
---	----

CAPITOLO 2 LA LEGGE MERLIN E LE FATTISPECIE DI REATO PREVISTE DALL'ART. 3 NEI NUMERI DA 1 A 7

di VITTORIA BONFANTI E PAOLA DI NICOLA

1. La nozione di prostituzione e l'interesse protetto dalla legge Merlin .	15
2. L'esercizio di casa di prostituzione (art. 3, n. 1)	18
3. La locazione di immobile a scopo di esercizio di casa di prostituzione (art. 3, n. 2)	22
4. La tolleranza abituale dell'esercizio della prostituzione all'interno di un immobile (art. 3, n. 3).	24
5. Il reclutamento e l'agevolazione a fini di reclutamento (art. 3, n. 4) ...	26
6. L'induzione alla prostituzione (art. 3, n. 5, prima parte)	29
7. Il lenocinio (art. 3, n. 5, seconda parte)	30
8. L'induzione all'espatrio per l'esercizio della prostituzione (art. 3, n. 6) .	33
9. Le associazioni a delinquere finalizzate alla prostituzione	35
9.1. L'attività in associazioni o organizzazioni finalizzate alla prostituzione: art. 3, n. 7, legge Merlin	35
9.2. Le differenze con l'associazione a delinquere prevista dall'art. 416 c.p.	36
9.3. L'ipotesi aggravata dell'art. 416, comma 6, c.p.: l'associazione a delinquere finalizzata a reclutare persone da destinare alla prostituzione	39
9.4. Questioni in materia di competenza territoriale	41

CAPITOLO 3 IL REATO DI FAVOREGGIAMENTO DELLA PROSTITUZIONE (ART. 3, N. 8, PRIMA IPOTESI)

di PAOLA DI NICOLA

1. Il favoreggiamento della prostituzione	47
1.1. Cenni storici	47
1.2. Profili generali	48
2. Le diverse fattispecie previste dalla giurisprudenza	53
3. Casistica: <i>night club</i> , <i>lap-dance</i> , centri massaggi e saune, agenzie di <i>escort</i>	60

CAPITOLO 4

IL REATO DI SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE (ART 3, N. 8, SECONDA IPOTESI)

di VITTORIA BONFANTI

1. Lo sfruttamento della prostituzione	65
1.1. Cenni storici	65
1.2. Profili generali	65
2. Le diverse fattispecie previste dalla giurisprudenza	68
3. Casistica varia: <i>night club, lap dance</i> , centri massaggi e saune, agenzie di <i>escort</i>	70
4. La differenza tra favoreggiamento e sfruttamento	71

CAPITOLO 5

LE CIRCOSTANZE AGGRAVANTI IN MATERIA DI PROSTITUZIONE PREVISTE DELLA LEGGE MERLIN E DA ALTRE LEGGI SPECIALI

di VITTORIA BONFANTI e PAOLA DI NICOLA

1. Profili generali	73
2. Il fatto commesso con violenza, minaccia o inganno (art. 4, n. 1)	76
3. Il fatto commesso ai danni di persona in stato di infermità o minorazione psichica, naturale o provocata (art. 4, n. 2)	77
4. Il fatto commesso ai danni di persona avente un rapporto di parentela, affinità o coniugio (art. 4, n. 3)	78
5. Il fatto commesso ai danni di persona affidata per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza, di custodia (art. 4, n. 4)	79
6. Il fatto commesso ai danni di persona avente un rapporto di servizio domestico o di impiego (art. 4, n. 5)	79
7. Il fatto commesso da pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni (art. 4, n. 6)	80
8. Il fatto commesso ai danni di più persone (art. 4, n. 7)	80
9. Il fatto commesso ai danni di tossicodipendente (art. 4, n. 7-bis)	81
10. L'aggravante per reati commessi ai danni di persone diversamente abili (art. 36 l. n. 104 del 1992)	82
11. Le aggravanti della transnazionalità e del favoreggiamento dell'immigrazione irregolare di stranieri da destinare alla prostituzione	82
11.1. Profili comuni generali	82
11.2. L'aggravante della transnazionalità (artt. 3 e 4 l. n. 146 del 2006)	85
11.3. L'aggravante del favoreggiamento dell'immigrazione irregolare di stranieri da destinare alla prostituzione (art. 12 lett. a, comma 3-ter d.lgs. n. 286 del 1998)	87

CAPITOLO 6 LE PENE ACCESSORIE, LE MISURE DI SICUREZZA (PERSONALI E PATRIMONIALI) E LE MISURE DI PREVENZIONE. LE FORME DI PROTEZIONE DELLE VITTIME

di PAOLA DI NICOLA

1. Le pene accessorie	89
2. Le misure di sicurezza personali previste dalla legge Merlin: art. 538 c.p.	91
3. La misura di sicurezza patrimoniale della confisca	92
4. L'espulsione dello straniero: art. 235 c.p. e art. 15 d.lgs. n. 286 del 1998	96
5. Il diniego del permesso di soggiorno al condannato di reati di sfruttamento della prostituzione: art. 4 d.lgs. n. 286 del 1998	96
6. Il diniego del permesso di soggiorno alla persona che si prostituisce .	97
7. Le misure di prevenzione: d.lgs. n. 159 del 2011	99
7.1. Profili generali di applicabilità	99
7.2. L'illegittimità del foglio di via obbligatorio applicato alla persona che si prostituisce	101
8. Il rilascio del permesso di soggiorno per motivi di protezione delle vittime dello sfruttamento e del favoreggiamento della prostituzione: art. 18 e 18-bis d.lgs. n. 286 del 1998 e art. 8 d.lgs. n. 24 del 2014	104

CAPITOLO 7 IL REATO DI PROSTITUZIONE MINORILE (ART. 600-BIS C.P.)

di VITTORIA BONFANTI

1. Premessa	109
2. Atti sessuali con un minore: breve inquadramento	110
3. Il quadro normativo internazionale e sovranazionale in materia di prostituzione minorile	111
4. L'evoluzione normativa dell'art. 600-bis c.p.	112
4.1. Dall'abrogazione dell'aggravante di cui all'art. 4, n. 2, legge Merlin all'introduzione dell'art. 600-bis c.p. con la l. n. 269 del 1998 (legge contro la pedofilia)	112
4.2. Le modifiche all'art. 600-bis c.p. con la l. n. 38 del 2006 (legge contro la pedopornografia) e con la l. n. 172 del 2012 (ratifica della Convenzione di Lanzarote)	114
5. Le singole condotte punite con l'art. 600-bis, comma 1, c.p.	115
6. La punibilità del cliente: art. 600-bis, comma 2, c.p.	120

7. L'elemento psicologico del reato e l'ignoranza dell'età della persona offesa	124
8. Le circostanze aggravanti ed attenuanti	126
9. Le pene accessorie, la confisca e le misure di sicurezza previste per il reato di prostituzione minorile	129

CAPITOLO 8 REATI CONNESSI AI REATI IN MATERIA DI PROSTITUZIONE

di VITTORIA BONFANTI e PAOLA DI NICOLA

1. I reati di riduzione in schiavitù e di tratta di persone: artt. 600 e 601 c.p.	133
1.1. Profili generali	133
1.2. Il reato di riduzione in schiavitù: art. 600 c.p.	134
1.3. Il reato di tratta di persone: art. 601 c.p.	136
2. Il reato di violenza sessuale: art. 609- <i>bis</i> c.p. (cenni)	137
3. Il reato di turismo sessuale: art. 600- <i>quinqüies</i> c.p.	138
4. Il reato di favoreggiamento dell'immigrazione irregolare: art. 12, comma 5, d.lgs. n. 286/1998	139

CAPITOLO 9 LA RILEVANZA GIURIDICA DELL'ACCORDO TRA LA PERSONA CHE SI PROSTITUISCE ED IL CLIENTE: QUESTIONI PROBLEMATICHE

di PAOLA DI NICOLA

1. Premessa	147
2. La prestazione sessuale della persona che si prostituisce non è contraria al buon costume	150
3. L'omesso pagamento del cliente	155
4. La pretesa violenta della persona che si prostituisce ad essere pagata: estorsione, violenza privata o esercizio arbitrario delle proprie ragioni?	157

APPENDICE

1. Tribunale Roma, sez. VIII pen., 7 maggio 2014.....	159
2. Cassazione penale, sez. un., 19 dicembre 2013, n. 16207.....	187
3. Cassazione penale, sez. III, 16 luglio 2013, n. 37299.....	198
4. Cassazione penale, sez. III, 18 dicembre 2012 n. 4139.....	201

5. Consiglio di Stato, sez. VI, 16 dicembre 2010, n. 9071.....	203
6. Corte di Giustizia europea, 20 novembre 2001, C-268/99.....	204
<i>Indice bibliografico</i>	219
<i>Indice analitico</i>	225